

L'ordine di babele: sulle filologie impossibili del *Divisament dou Monde* poliano

Il *Divisament dou Monde* composto nel 1298 da Marco Polo e Rustichello da Pisa costituisce uno dei *case studies* più ardui e celebri nel campo della filologia romanza. Redatto in un peculiare ibrido linguistico franco-italiano, conservato in oltre centoquaranta manoscritti disseminati in una tradizione testuale eccezionalmente intricata, che spazia dal toscano al veneziano, al francese, al latino, al catalano, al lombardo, la descrizione poliana dell'Asia è stata vittima del suo stesso successo: "bruciata" in una catena di riscritture, traduzioni, adattamenti, manipolazioni e interpolazioni che hanno finito per sommergerla in un "naufragio editoriale" generato "dall'onda della fortuna del *Milione* tra i chierici e i laici dell'Europa tre-quattrocentesca" (Burgio 2015a).

Già in epoca rinascimentale l'asimmetria fra un'eccezionale fortuna critica e una altrettanto rapida corruzione linguistica e testuale sollevarono l'esigenza di una revisione ecdotica del *Divisament*, sfociata nella monumentale edizione (e traduzione) curata dall'umanista veneziano Giovan Battista Ramusio nelle sue *Navigazioni et Viaggi* (1550-1559). Dopo l'edizione ramusiana – capolavoro dell'editoria rinascimentale – gli sforzi per ristabilire il testo della narrazione poliana sarebbero continuati sino all'inizio del Novecento, culminando nel 1928 nella prima moderna edizione critica del libro di Polo curata da Luigi Foscolo Benedetto. Punto fermo in una tortuosa tradizione di *textkritik*, l'edizione curata da Benedetto non ha però affatto esaurito le numerose problematiche testuali e linguistiche sottese all'ecdotica del *Divisament*: in anni più recenti la filologia poliana si è così cimentata nel recupero di redazioni e versioni dell'opera letterariamente o storicamente rilevanti (come la versione francese del *Livre de Merveilles*, edita da un'équipe guidata da Philippe Menard, quella latina al centro d'un attuale progetto di edizione diretto da Mario Klarer o quella letta e postillata da Colombo recuperata da Juan Gil nel 1987) o in fruttuosi progetti di digitalizzazione, come nel caso dell'edizione digitale della versione ramusiana realizzata da Emanuele Burgio, Marina Buzzoni e Antonella Gheretti (Burgio et al.: 2015b). Questione a parte, e particolarmente complessa, è quella rappresentata dalla circolazione del testo poliano nella sfera anglofona: dopo una serie di monumentali traduzioni ed edizioni approntate di figure di spicco della tradizione orientalista fra Otto e Novecento come Henry Yule o Arthur Moule (coadiuvati da Henri Cordier e Paul Pelliot, sinologi francesi), il testo del *Divisament* è tornato al centro dell'attenzione degli studiosi anglosassoni in una recente traduzione edita da Sharon Kinoshita e che, per la prima volta, ha restituito al libro il suo titolo originario, *The Description of the World* (Kinoshita 2016).

A fronte di una storia testuale così complessa e articolata, l'intervento mira ad offrire alcuni scandagli esplorativi, e giocoforza sommari, sull'intricata vicenda filologica del *Divisament dou Monde* per rispondere ad una domanda apparentemente semplice e tuttavia assai problematica: che cosa leggiamo quando leggiamo *Il Milione*?

Riferimenti bibliografici

Benedetto, Luigi Foscolo (1928), *Il Milione*, a cura di Luigi Foscolo Benedetto. Firenze: Olschki.

Burgio, Eugenio (2015a). *Introduzione*, in *Dei Viaggi di Messer Marco Polo*. Edizione critica digitale progettata e coordinata da Eugenio Burgio, Marina Buzzoni, Antonella Ghersetti, a cura di Eugenio Burgio e Samuela Simion. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, <http://virgo.unive.it/ecf-workflow/books/Ramusio/main/intro.html>.

Burgio, Eugenio, Buzzoni, Marina, Simion, Samuela (2015b), *Dei Viaggi di Messer Marco Polo*. Edizione critica digitale. Venezia: Edizioni Ca' Foscari: <http://virgo.unive.it/ecf-workflow/books/Ramusio/main/index.html>.

Gil, Juan (1987) *El Libro de Marco Polo anotado por Cristóbal Colón. El libro de Marco Polo de Rodrigo de Santaella*, Madrid: Alianza.

Ménard, Philippe (2001-2006) *Le devisement du monde*. Édition critique publiée sous la direction de Philippe Ménard, édité par Marie-Luce Chênerie, Michèle Guéret-Laferté et Philippe Ménard. Genève: Droz.

Ramusio, Giovanni Battista (1550-1559). *Navigazioni et Viaggi*. Venezia: Giunti.

Kinoshita, Sharon (2016), *The Description of the World*. Indianapolis: Hackett.

Yule, Henri e Cordier, Henri (1993 [1929]), *The Travels of Marco Polo: The Complete Yule-Cordier Edition*. New York: Dover.